



Articolo del 23/07/2013 - Pagina n° 32



CESENA 19

COSTANTEMENTE IN TERZA E QUARTA RUOTA S'IMPONE A OREGON MIK

Langdon Grif impressionante nel TQQ

Di corse così se ne vedono davvero poche. Il successo di Langdon Grif nel TQQ del Savio è qualcosa di travolgente: una costante terza e quarta ruota fin dal via per riuscire a emergere a media di 1.14.7, significa correre in realtà non appena sotto i 2 minuti, ma da 1.57...

Impressionante il motore di questo Varrenne di Marcello Vecchione, che non ha certo badato a tattiche - e del resto sul miglio in pista piccola dalla terza fila non si può guardare troppo per il sottile - e ha strameritato la vittoria dopo un percorso che avrebbe sfianato chiunque. Unico neo un danneggiamento ai danni di Nadir Jet ai 550 finali quando l'avversario cercava di infilarsi al suo interno con conseguente rottura per cui multa e appiedamento per Vecchione.

La corsa l'aveva fatta Nathalia Bi, che Buzzitta aveva subito portato a condurre ma spendendo un 28.6 eccessivo per contenere Istrice Gianfi. La femmina era

pronta a fare un numero e sul percorso ha dovuto fronteggiare la progressione di Orkidea Dvs con conseguente primo chilometro in 1.14 secco. Poi si è difesa ancora strenuamente fino ai 100 finali prima di abbassare la guardia e calare inesorabilmente ma la sua è stata una prova eccellente. Così, dietro al debordante Langdon Grif ha finito un sorprendente Oregon Mik, lanciato nel mezzo giro conclusivo a centro pista per venire a cogliere un posto d'onore rilevante battendo Oklahoma Ans, che nel suo sprint finale ha avuto anche poca fortuna, a sua volta preminente sull'appostato Isidoro del Rio, che era rimasto secondo in corda fino in arrivo e alla stessa, commovente Nathalia Bi. Ha corso bene Orkidea Dvs, presto a soffiare su Nathalia ma il ritmo si è rivelato infine proibitivo mentre Nadir Jet, fallosa al via, aveva poi seguito Langdon Grif subendo però il danneggiamento già descritto.

Serata magica per Enrico Bellei, vincitore quattro volte nel convegno. Primo colpo con Sky Girl, una Ganymede già ben impostata che ha seguito tutta strada la coppia di testa formata da Selvaggia Jet e Silent Shadow per scattare con più fresco speed ai 200 finali e chiudere da 1.19.5. Bene anche Selvaggia Jet, calata solo in fondo mentre Silent Shadow, battuta infine da Sossusvlei Jbay, ha comunque ben impressionato con intero percorso scoperto. Bis Bellei con Ramona Caf, che incurante di un intero miglio allo scoperto, ha disposto infine di Rengada Jet, piegata poi anche da Retina Stift a media di 1.15.1 con retta in 14.3. Assolo per il tris con Olson Lady, che si è presto portata a condurre per andare via a discreta andatura (30, 1.16.1) e concludere netta da 1.14.9 su una ancora valida One Way che ha preceduto New Cash mentre Nakitast, non brillante di andatura, si è infine arresa dopo percorso scoperto ma senza mai

essere competitiva. Il poker di Bellei si è concretizzato con l'attesa Principessa-princy, che ha seguito tutta strada il buon treno di corsa imposto da Petra Bi per scattare e dominare in dirittura con arrivo in 14.2 e media di 1.15.2.

Roberto Vecchione ha invece ottenuto un bis con Remember Isle e Oliver Font. La femmina è tornata al successo dopo alcune prove poco edificanti contrassegnate da errore e in sicuro percorso di testa ha chiuso bene su una sorprendente Rebecca Gk e valida Report di Azzurra. Con Oliver Font il successo è arrivato grazie all'errore a corsa vinta di Marco Memon. Marco Memon si era portato subito a condurre e aveva impostato a buon ritmo e in arrivo era ormai lanciato verso la vittoria quando si è gettato di galoppo a pochi metri dal traguardo. Oliver ringrazia e raccoglie così una meta a media di 1.17.4 precedendo il penalizzato Mannu del Pino.

GL